



FOODLAND. VIAGGIO TRA ALIMENTAZIONE MOVIMENTO E SOSTENIBILITÀ

Il nuovo format educativo di Fondazione Veronesi



L'ISOLA DI EUTOPIA

Obiettivi educativi:

- Introdurre il concetto di sostenibilità ambientale applicato all'alimentazione.
- Promuovere la comprensione del principio di "One Health", evidenziando le interconnessioni tra salute umana, benessere animale e tutela dell'ambiente.
- Riflettere sull'impatto delle scelte alimentari quotidiane, con particolare attenzione alla riduzione degli sprechi e alla corretta conservazione degli alimenti.

Un progetto di

Eutopia è un'isola al collasso: il clima è caldo e umido, l'acqua è torbida e l'aria è pesante. La ciurma trova qui il quartiermastro Myrtha, in difficoltà perché non riesce a trovare alimenti salubri da portare sulla Solferino; i ragazzi dovranno dunque aiutarla a far capire agli abitanti come migliorare le loro condizioni di vita attraverso la sostenibilità alimentare, fino a raccogliere tutte le provviste, stivandole sulla sua barca a vela in modo che si conservino adeguatamente. Alla fine, Eutopia si sarà tramutata in un'isola ipertecnologica ed ecosostenibile.

Nella **prima missione**, il gioco **"One Health: la sfida"**, il Quartiermastro chiederà ai mozzi di aiutarla a far tornare l'isola un luogo vivibile. Questo non sarà facile, perché occorrerà accontentare il più possibile ogni fazione al fine di trovare il giusto equilibrio tra tutte. E così, nel rispetto dell'ambiente e delle condizioni di vita sia animali che umane, i giocatori faranno in modo che Eutopia torni a prosperare tramite il rispetto per la natura ed energie rinnovabili, facendo comprendere che in realtà le tre fazioni sono interconnesse e interdipendenti: gli abitanti stessi impareranno che ciò che vogliono non è opposto a quello degli altri, ma un unico insieme volto al benessere globale.

ONE HEALTH E SOSTENIBILITÀ

Secondo gli esperti, One Health è un approccio integrato che mira a mantenere in equilibrio e ottimizzare la salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi. La salute degli esseri umani, degli animali domestici e selvatici, delle piante e dell'ambiente è strettamente collegata. Ciò che accade a uno di questi elementi può influenzare gli altri.

Questo approccio coinvolge più settori, discipline e comunità a vari livelli della società per lavorare insieme e promuovere il benessere. L'obiettivo è affrontare le minacce alla salute e agli ecosistemi, garantendo al contempo acqua pulita, aria sana, cibo sicuro e nutriente, gestendo i cambiamenti climatici per contribuire allo sviluppo sostenibile.

Un esempio pratico dell'approccio One Health riguarda le malattie infettive trasmesse da vettori che includono animali nel loro ciclo di trasmissione, chiamate zoonosi. Queste malattie mostrano quanto la salute animale sia connessa alla salute pubblica. Per prevenire la diffusione delle zoonosi, è importante mantenere sani gli animali da allevamento, ma anche il ruolo dell'uomo è fondamentale.

Gli ecosistemi sono spesso influenzati da attività umane che causano stress, aumentando i rischi per la salute umana. Esempi di queste attività includono la deforestazione, la distruzione degli habitat, la perdita di biodiversità, l'uso del suolo, l'inquinamento ambientale e il cambiamento climatico.

Un approccio integrato come One Health consente di gestire le problematiche relative alla salute da diversi punti di vista. Riconoscere la responsabilità umana nella distruzione degli habitat e le conseguenze dirette sulla salute umana può spingere a preservare gli ecosistemi e i loro servizi.

Nel contesto della produzione alimentare e della disponibilità di cibo per il futuro, è necessario progettare sistemi alimentari resilienti e sostenibili. Questi sistemi devono soddisfare i fabbisogni alimentari di una popolazione in crescita, garantendo al contempo la salute umana e preservando la biodiversità e l'ambiente.

Ogni scelta quotidiana ha un impatto non solo sulla salute personale, ma anche su quella dell'intero pianeta. La produzione alimentare è una delle attività che, a livello globale, ha un forte impatto sugli ecosistemi della Terra. La sostenibilità della produzione alimentare, necessaria per garantire cibo ai circa 10 miliardi di persone che vivranno sulla Terra intorno al 2050, è uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Un'alimentazione è considerata davvero sostenibile quando apporta benefici sia per l'uomo che per l'ambiente, garantendo così la possibilità di nutrire anche le generazioni future. È importante che ogni operatore della filiera alimentare dia il proprio contributo in questo senso: ricercatori, produttori, personale impiegato nella lavorazione degli alimenti, fino ai consumatori finali, che giocano un ruolo fondamentale attraverso le loro scelte.

Compiuto il miracolo e prodotti alcuni frigoriferi, avrà inizio la **seconda missione: "Il forziere del cibo"**. Myrtha chiederà di riempire i frigo con le provviste che è riuscita a procurarsi nel frattempo, o che sono state donate dalla popolazione riconoscente.

Foodland è una **piattaforma educational digitale**, attraverso la quale esplorare i temi più importanti legati alla salute, come le buone abitudini alimentari e di stili di vita, con un focus particolare sulla sostenibilità, in accordo con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Visivamente è stata concepita come un "arcipelago di isole": un macro mondo in cui l'utente, che veste i panni di "giocatore", si sposta ed esplora.

Ogni isola è dedicata a un **tema specifico** (o a un insieme di temi affini), che si svilupperà in due attività diverse.

NB: Tutti i giochi digitali sono accessibili anche alle famiglie, mentre le esperienze phygital sono riservate alle attività svolte in ambito scolastico.



I contenuti pubblicati su “Foodland. Viaggio tra alimentazione movimento e sostenibilità” (“Contenuti”) sono protetti ai sensi della legge n. 633/1941 in materia di diritto d’autore e successive modifiche, e sono di esclusiva titolarità di Fondazione Umberto Veronesi ETS, che si riserva ogni diritto in relazione ai medesimi. Pertanto, qualsiasi uso dei Contenuti, in tutto o in parte, tramite qualsiasi mezzo e su qualsiasi supporto, per qualsiasi finalità di utilizzo, è espressamente vietato, in assenza di preventiva autorizzazione scritta di Fondazione Umberto Veronesi ETS. In particolare, i Contenuti non possono essere oggetto di riproduzione e/o estrazione tramite mezzi automatizzati ai fini dell’estrazione di testo e di dati ed è espressamente vietato qualsiasi uso dei Contenuti funzionale all’addestramento di sistemi di intelligenza artificiale. L’autorizzazione all’uso dei Contenuti potrà essere richiesta per iscritto via posta elettronica all’indirizzo materiali@fondazioneveronesi.it e si intenderà rilasciata soltanto a fronte della ricezione di un esplicito consenso scritto di Fondazione Umberto Veronesi ETS. L’eventuale mancata risposta da parte di Fondazione Umberto Veronesi ETS non potrà in nessun caso essere interpretata come tacita autorizzazione e, in tal caso, il consenso si intenderà negato.

fondazioneveronesi.it